

Casali Viticoltori in Francia al Wine Paris & Vinexpo Paris

img-20220214-wa0003-768471df

Tornano gli appuntamenti internazionali in presenza nel mondo del vino e Casali Viticoltori vola per tre giorni al Wine Paris & Vinexpo Paris, la fiera che per tre giorni, dal 14 al 16 febbraio, diventa un punto di riferimento per gli operatori e professionisti del settore che potranno entrare in contatto con più di 2800 espositori provenienti da 32 paesi.

“Siamo davvero contenti di poter ricominciare a viaggiare per partecipare ad appuntamenti internazionali importanti come quello di Parigi”, ha detto Marco Fasoli, direttore commerciale di Emilia Wine. “Dopo due anni di stop, questo ritorno in presenza speriamo possa essere di buon auspicio per un prosieguo della stagione all’insegna di un progressivo ritorno alla normalità”.

Nata nel 1900 e con sede a Pratissolo di Scandiano, Casali Viticoltori rappresenta un punto di riferimento della produzione vitivinicola del comprensorio reggiano e dal 2014 fa parte del **Gruppo Emilia Wine**, cantina cooperativa che raggruppa il lavoro di 730 soci che lavorano 1.700 ettari di vigne e producono ogni anno circa 2 milioni di bottiglie.

*“Il nostro obiettivo è quello di **proseguire sul cammino dell’internazionalizzazione** che abbiamo intrapreso ormai da tempo e che la pandemia ha solo rallentato. In questo momento siamo presenti con i nostri vini in 30 paesi nel mondo e collaboriamo con 41 distributori”, ha proseguito Fasoli.*

All’interno dello **spazio dell’Enoteca Regionale dell’Emilia Romagna** (Stand 5/2 AB 094), i visitatori potranno conoscere alcuni dei vini delle linee presenti nell’assortimento di Casali Viticoltori, che valorizzano il patrimonio autoctono dell’Emilia Romagna e del territorio di Reggio Emilia.

*“**Spergola, Malvasia, Pignoletto e tutta la famiglia dei Lambruschi**, sono varietà che ben rappresentano il cuore della nostra produzione e che sono in grado di donare una fotografia di grande*

respiro del nostro territorio di fronte ad un pubblico internazionale come quello che si incontra qui a Parigi – conclude Fasoli –. La nostra è una terra di eccellenze sia nel bicchiere che a tavola, in grado di conquistare i palati di tutto il mondo”.